



IZOLA
ISOLA

SENTIERI ISOLANI

I FEEL
SLOVENIA

SENTIERO DEL SOLE PERCORSO CIRCOLARE P3

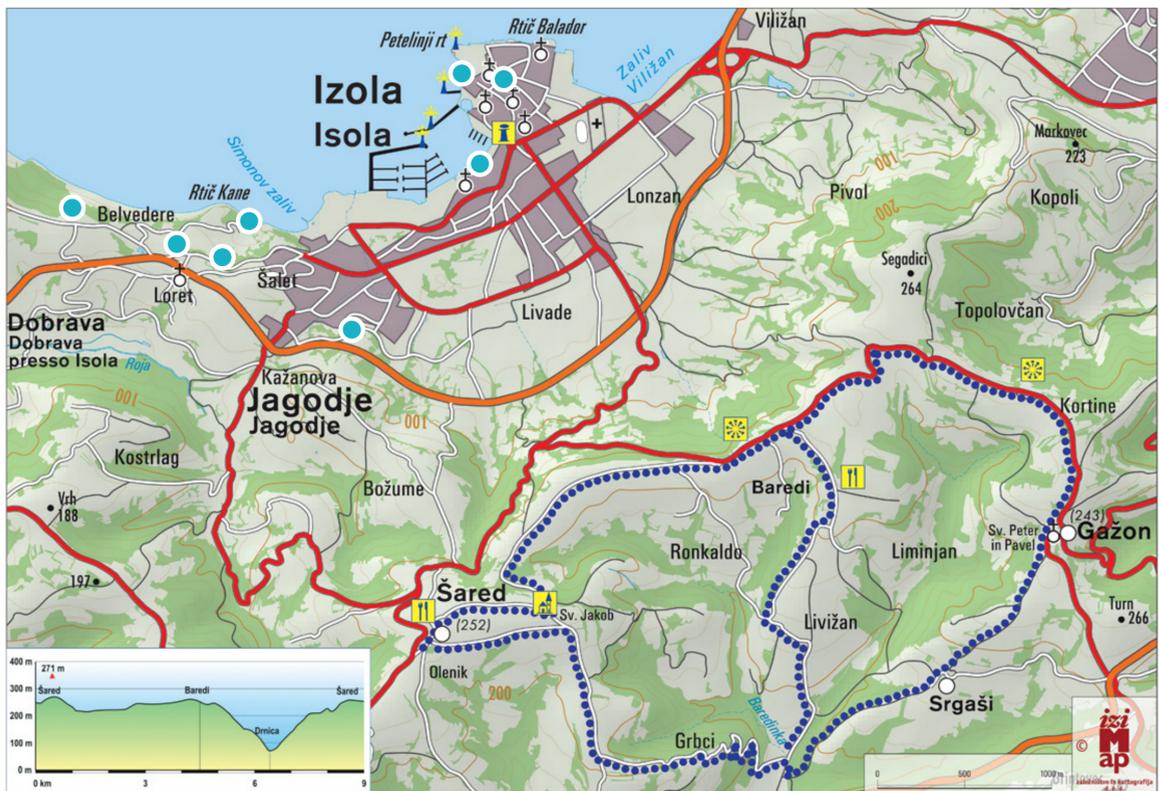
Dal parcheggio ci dirigiamo verso nord-est prendendo la strada asfaltata tra le case che pian piano si dirige verso sinistra fino al bivio e ci porta fino ad un altro bivio (a 200 m circa) vicino ad un alto muro di mattoni con una spaccatura. Qui svoltiamo a destra e iniziamo a salire; passiamo vicino al campo giochi ed al serbatoio d'acqua e raggiungiamo la cresta, da dove in tutte le direzioni possiamo godere di panorami magnifici. Vicino la chiesetta di S. Giacomo giriamo a destra, per raggiungere scendendo il ciglio dell'altipiano sottostante ricoperto di vigneti e oliveti. Percorrendo il sentiero pianeggiante in macadam arriviamo fino alla strada asfaltata Isola-Baredi, giriamo a destra e dopo 400 m, raggiunto il bivio, possiamo optare sia per il percorso più lungo passando per Gažon, oppure incamminarci direttamente verso la valle del torrente Drnica. Chi dovesse sentir fame o sete può visitare la fattoria agrituristica di Baredi e rinfrescarsi prima di proseguire il cammino lungo la cresta fino al bivio (a 750 m dalla diramazione). Qui svoltiamo a destra e poi subito a sinistra fino al ciglio degli estesi vigneti. Una leggera discesa ci porta fino all'abitato di Livigiana; passando vicino a delle case a sinistra raggiungiamo una strada in macadam in mezzo ai vigneti che scende a valle. Arrivati a un casotto campestre al lato sinistro della strada, il sentiero si spiana; dopo 300 m arriviamo al torrente. Qui la carraia si dirama verso destra in direzione di Srgaši. Il percorso più lungo, invece, dal bivio di Baredi ci porta sulla strada asfaltata, con delle splendide vedute: sotto a sinistra c'è Isola, a destra vediamo i villaggi istriani sparsi per i colli circostanti, dal campo di calcio di fronte a Gažon possiamo invece ammirare Capodistria e il suo entroterra, posti su uno sfondo all'insegna delle Alpi Giulie. La strada ci conduce al villaggio di Gažon. Passando la chiesa procediamo dritti fino a una forte svolta a sinistra dove c'è un monumento ai caduti per la libertà. Arrivando fino alle

ultime case del villaggio la strada si fa più stretta. In questo punto ci troviamo dinnanzi a una splendida veduta della sottostante valle del Drnica e dei villaggi che la sovrastano: Padna, Nova vas, Šmarje. Procediamo a sinistra passando vicino a un oliveto recinto: il sentiero è dissestato e sassoso e comincia a scendere più rapidamente verso Srgaši, fino a una casa di pietra ristrutturata e coperta di edera. Dopo aver girato a destra passiamo vicino a una cappella con due cipressi e attraversiamo il paese in leggera discesa. Nel punto dove finisce l'asfalto c'è un'interessante sorgente che per queste aride terre rappresenta un'importante fonte d'acqua. Dopo un esteso vigneto a sinistra, il sentiero si spiana portandoci al bivio al quale giriamo a sinistra. Qui il sentiero si fa nuovamente sassoso e dissestato e scende scosceso fino al torrente Drnica. Attraversando il torrente e proseguendo per circa 30 m, raggiungiamo la strada in macadam che percorre gli estesi vigneti in fondo alla valle. Voltiamo a destra e dopo 70 m a sinistra (prima del torrente), ed ecco che ci ritroviamo sul percorso originale che continua in leggera salita tra i vigneti e più in là attraverso un bosco, su un sentiero sassoso rovinato dall'acqua piovana, fino alla borgata di Grbci. Qui la maggior parte delle case è andata in rovina - un destino purtroppo condiviso da molti altri villaggi e abitati istriani, abbandonati dagli abitanti che si erano trasferiti nelle città costiere dove avevano trovato lavoro. Il sentiero in macadam sale fino alla cresta cosparsa di vigneti, dove la strada si fa pianeggiante e ci conduce fino al collegamento asfaltato tra Šared e la valle del Drnica. Qui giriamo a destra verso nord e facciamo la salita fino a una biforcazione circondata da querce. Giriamo a sinistra e continuiamo il cammino in mezzo alle case sparpagliate; fra non molto raggiungiamo il parcheggio a Šared, da dove eravamo partiti: siamo un po' stanchi, ma pieni di impressioni indimenticabili del sentiero circolare appena percorso.

PARTENZA DA	Šared, dal parcheggio presso il Bar Šaredin (a 4,5 km da Isola in direzione di Korte)
ITINERARIO	Šared - Sv. Jakob/S. Giacomo - Baredi - Gažon - Srgaši - valle del Drnica - Grbci - Šared
LUNGHEZZA DEL PERCORSO	9 km, oppure 11,7 km (variante più lunga, passando per Gažon)
ALTITUDINE	punto di partenza 246 m, cima 271 m, 265 m di salita
DIFFICOLTÀ	Percorso non esigente, percorribile in 2,5 ore (rispettivamente 3,5 ore, passando per Gažon) di cammino su strade e carraie. Si consiglia l'uso di scarpe sportive o da trekking. Il sentiero è praticabile in tutte le stagioni eccetto durante i periodi di caldo intenso o forte bora. Scorrendo su un terreno solido, il percorso è transitabile anche nei periodi di pioggia.
CARATTERISTICHE DEL PERCORSO	Terreno suggestivo e movimentato dei Colli Saurini nell'entroterra. Dal colmo rialzato, a tempo bello magnifiche vedute verso l'interno dell'Istria, la costa, i Golfi di Capodistria e Trieste, le Alpi Giulie e Carniche e le Dolomiti. Colori sgargianti della natura in autunno.
PUNTI D'INTERESSE LUNGO IL TRAGITTO	Chiesetta di S. Giacomo, eretta in ricordo dei pellegrinaggi degli istriani alla tomba dell'omonimo santo a Santiago in Galizia. Tipici villaggi istriani con case ristrutturate a nuovo che si alternano a numerose rovine. Sorgente d'acqua sotto il villaggio di Srgaši. Chiese e cappelle; oliveti e vigneti; boschetti di querce.
SERVIZI DI RISTORAZIONE	Bar Šaredin, Fattoria agrituristica Baredi, cantine vinicole.
INFO	TIC - Centro Informazioni Turistiche di Isola, tic.izola@izola.si, www.visitizola.com



#VisitIzola
#Izolaview



Viri: © IZOLA d.o.o.